DALLE REGIONI

Campania, Ciarambino sulla dispersione scolastica: “Servono fondi e servizi”

di **Mariapaola Trombetta** · 9 febbraio 2023, 18:14

«Basta guardare i numeri, inquietanti, per avere idea di quanto sia grave nel nostro Paese e in Campania, la dispersione scolastica e la povertà educativa. L’Italia è già fanalino di coda in Europa, con un tasso del 12,7% registrato nel 2021. Nella nostra regione il tasso di abbandono scolastico nel 2021 si è attestato al 14,65%, il più elevato in Italia dopo Sicilia e Puglia. Il recente rapporto di Save The Children ha evidenziato come la dispersione scolastica sia strettamente correlata alla povertà, altissima nella nostra Regione, e sull’offerta di servizi educativi. Servono fondi e soprattutto servizi». Nel suo intervento al Consiglio regionale monotematico di oggi, la Vicepresidente **Valeria Ciarambino**, ha sottolineato come sia necessario confrontarsi «con un contesto di povertà economica che coinvolge larghi strati della popolazione e che è inevitabilmente correlato alla povertà educativa. La percentuale di minorenni che vivono nella nostra Regione in uno stato di povertà relativa è infatti pari al 38,7% del totale. Vi è una correlazione positiva tra offerta educativa, con riferimento particolare ai “tempi” dei servizi educativi, e livelli di apprendimento: il tempo pieno è un requisito essenziale per combattere la povertà educativa. Tempo pieno che vuol dire essenzialmente più mense, più palestre, più edifici adeguati, più personale scolastico. L’offerta di tempo prolungato nel Mezzogiorno è del 4,8% nella scuola dell’infanzia e primaria al 18,6% – aggiunge la Ciarambino – E in un Paese dove la spesa per l’istruzione è al 4,3% del Pil nel 2020, si fa presto a capire che le sole risorse del Pnrr, non possono essere considerate sufficienti per superare un gap che è prima di tutto tra il nostro Paese e l’Europa e poi anche tra Nord e Sud» spiega la Ciarambino che aggiunge: «A questo aggiungiamo lo spauracchio dell’autonomia differenziata, perché non possiamo sottovalutare l’impatto che la possibilità di attribuire alle Regioni piena autonomia in materia di istruzione, potrà avere sull’offerta di servizi educativi, e a cascata sul tasso di dispersione scolastica: assisteremo ad altri esodi di docenti al Nord e il taglio ulteriore dei servizi. Mancano fondi e soprattutto servizi».

Concludendo il suo intervento la Vicepresidente Ciarambino ha poi lanciato una sorta di appello: «Con il dimensionamento scolastico ci dirigiamo tout court alla “desertificazione” del nostro settore scolastico a cui l’autonomia differenziata potrebbe dare il definitivo colpo di grazia. Investimenti nella scuola pubblica, aumentare i servizi, le opportunità, il tempo pieno: lo dico ai colleghi di Centrodestra che rappresentano la maggioranza di governo: fate pressione sui parlamentari e sul governo perché si mettano da parte le politiche scellerate che colpiscono al cuore la scuola pubblica e la scuola del Sud. No alla privatizzazione della scuola, no al dimensionamento scolastico, no alla regionalizzazione della scuola, che vuol dire dare un colpo mortale all’unità nazionale, perché è nella scuola e nella cultura comune che si forma il cuore di una nazione» ha concluso la Vicepresidente del Consiglio regionale della Campania.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/02/09/campania-ciarambino-sulla-dispersione-scolastica-servono-fondi-e-servizi/

© 2026 Istituzioni24